

Parma

Borgo Cucine Apprezzamenti su una ragazza. Ventenne ferito

Dalle parole ai pugni: sangue sul piazzale

» Una lite per un apprezzamento sulla propria fidanzata finisce a pugni e un ventenne italiano deve ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Sull'asfalto, però, restano della macchie di sangue, un particolare che subito ha fatto pensare a qualcosa di ancora più grave. Invece, fortunatamente il giovane ha riportato solo ferite lievi.

Teatro dell'episodio, che non è passato inosservato poiché in quel momento si trovavano a passare di lì parecchie persone, borgo delle Cucine, a pochi passi dalla Pilotta e da piazza della Pace.

Una zona spesso salita alla ribalta della cronaca, come testimoniato dai numerosi servizi e inchieste della Gazzetta, per episodi di violenza, inciviltà e, dopo l'arrivo del Covid, assembramenti.

Questa la vicenda. Intorno alle 22,30 di sabato il ventenne sta facendo una passeggiata in centro assieme alla sua fidanzata.

A un certo punto, arrivata

La lite

Il ferimento del 20enne è avvenuto sabato sera intorno alle 22,30. A scatenare la lite parole pesanti pronunciate verso la fidanzata del 20enne.



in borgo delle Cucine, la coppia incontra un conoscente del giovane.

Pare, da una prima ricostruzione, che quest'ultimo abbia fatto apprezzamenti sulla fidanzata del ventenne.

Parole non gradite dalla coppia. Dalle parole i due passano perciò ai fatti arrivando alle mani. Ad avere la peggio è proprio il ventenne che, a causa di un pugno ricevuto dall'altro, riporta una ferita all'arcata sopraccigliare sinistra.

Le macchie

Sull'asfalto sono rimaste macchie di sangue che subito hanno fatto pensare a qualcosa di più grave.

I due contendenti si dividono e il ventenne si sposta poco lontano, in zona ponte Verdi, dove chiede l'intervento dei vigili urbani.

Nel frattempo arriva anche una Volante della polizia di Stato che raccoglie la ricostruzione del giovane ferito.

Michele Ceparano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frasi pesanti

La lite tra i due sarebbe scoppiata per delle frasi sulla fidanzata del 20enne

Natura Passeggiata organizzata dalla Federazione erboristi

Piante e fiori, c'è un mondo nel greto della Parma

» Vedere la città «dal basso», incamminandosi lungo il greto del torrente Parma, consente di addentrarsi in un vero e proprio corridoio ecologico, estremamente ricco di biodiversità. Le piante e i fiori che colorano questo straordinario angolo di natura, oltre ad avere una certa importanza per l'ambiente, si rivelano interessanti pure sul piano dei benefici per la salute dell'uomo.

Un vero successo, ieri mattina, la passeggiata osservativa nella gola della Parma, tra ponte Verdi e ponte Italia. A promuoverla sono stati gli erboristi del consiglio provinciale Fei Parma-Federazione italiana erboristi aderente ad Ascom. Un momento di «scoperta» per gli oltre cinquanta visitatori, adulti, giovani coppie, famiglie - che hanno ascoltato con interesse le spiegazioni degli esperti sulle proprietà e sulle diverse caratteristiche delle piante officinali. Dalla cicoria selvatica, particolarmente indicata per la depurazione intestinale e che svolge un'azione tonica per il fegato, all'ente-



Iniziativa

Un successo la passeggiata nella gola della Parma, tra ponte Verdi e ponte Italia. A promuoverla gli erboristi del Fei. Una bella esperienza per oltre cinquanta visitatori.

ra, il cui olio è stato impiegato positivamente nell'eczema atopico, che previene le malattie cardiache. Le parti verdi dell'erba medica sono ricche di proteine, calcio, potassio e ferro, mentre nel caso del topinambur, questo tubero, un tempo usato in cucina al posto della patata, è stato da poco riscoperto per le sue proprietà salutistiche. Della linaria, invece, si sa che nella medicina erboristica tradizionale veniva usata, tra gli altri, per i disturbi delle vie urinarie. Per quanto riguarda la ruchetta, infine, l'infuso di foglie e della pianta intera era bevuto come

espettante.

«Dopo la visita al parco Ducale, promossa nel luglio scorso - dice Gabriella Cavallo, presidente del gruppo Fei Parma -, abbiamo pensato stavolta di raccontare le meraviglie naturali presenti nella gola della Parma delle quali, il più delle volte, non ci accorgiamo neppure. Sono incontri che continuano a riscuotere consenso ed apprezzamenti diffusi, da parte dei cittadini: cerchiamo di incuriosirli, fornendo utili strumenti che permettano loro di riconoscere piante e fiori».

Vittorio Rotolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inciviltà Ancora abbandoni



Rifiuti Sacchetti ovunque: situazione preoccupante in centro e in oltretorrente

Borgo Regale, borgo Riccio e borgo Cocconi: divisi dalle acque della Parma, ma accomunati dall'inciviltà di diverse persone che non rispettano le regole della raccolta differenziata. La situazione si è fatta preoccupante, sia per il decoro che per il rischio che prolifichino i ratti. Le foto sono state scattate da alcuni lettori. Oltre che al Comune, la segnalazione di comportamenti scorretti può essere effettuata a Iren tel. 800.212.607 o mail ambiente.emilia@iren.it.

Iniziativa L'impegno dei giovani della diocesi

Custodire il creato ripulendo il torrente

Giovani al lavoro
In tanti ieri pomeriggio hanno partecipato all'iniziativa che ha coinvolto Azione Cattolica, Pastorale Giovanile e Agesci.



» Si sono ritrovati simbolicamente davanti a San Francesco del Prato, per poi dirigersi nel greto della Parma per ripulirlo dai rifiuti assieme a «I monnezzari». Ha riscosso un buon successo l'iniziativa diocesana che ha unito Azione Cattolica, Pastorale Giovanile e Agesci in un progetto comune per la Custodia del Creato, sulla scia delle parole pronunciate da Papa Francesco: «Cultiviamo il rispetto per i doni della Terra e della creazione, inaugureremo uno stile di vita e una società finalmente ecosostenibili».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

